

PARERE MOTIVATO

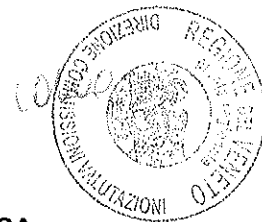
n. 22 del 20 febbraio 2018

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità alla Variante allo strumento urbanistico, tramite procedura Suap, per l'ampliamento di un attività produttiva ditta San Martino Mobili s.r.l. Comune di Pieve di Soligo (TV).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 20 Febbraio 2018 come da nota di convocazione in data 19 Febbraio 2018 prot. n.62916;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal tecnico progettista, per conto della ditta proprietaria San Martino Mobili s.r.l. con note pec acquisite al protocollo regionale ai nn. 506412, 506508, 506519, 506402 del 04.12.2017 relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la Variante allo strumento urbanistico, tramite procedura Suap, per l'ampliamento di un attività produttiva ditta San Martino Mobili s.r.l. nel Comune di Pieve di Soligo;

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.1014 del 10.01.18 assunto al prot. reg. al n.9790 del 10.01.18 di Alto Trevigiano Servizi,
- Parere n.120 del 15.01.18 assunto al prot. reg. al n.15782 del 16.01.18 del Distretto delle Alpi Orientali,
- Parere n.536 dell'11.01.18 assunto al prot. reg. al n.16372 del 16.01.18 del Comune di Farra di Soligo,
- Parere n.9928 del 17.01.18 assunto al prot. reg. al n.20767 del 18.01.18 della ULSS2,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 323/2017 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 20 febbraio 2018, dalla quale si evince quanto segue.

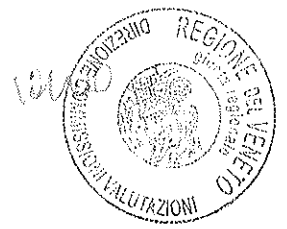
L'istanza prevede la realizzazione di un ampliamento del fabbricato esistente della Ditta San Martino Mobili, situata in via Suoi n. 24 in Comune di Pieve di Soligo.

Il fabbricato produttivo esistente di mq 5.721 insiste su un'area di pertinenza di 20.033 mq, individuata dal PI di Pieve di Soligo come "Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale" (art. 46) e l'attività è qualificata come "Attività produttive esistenti in zona impropria" (art. 48).

La ditta presenta un unico accesso sul lato nord lungo via Suoi, attraverso il quale transitano mediamente due articolati e fino a sei furgoni al giorno per l'attività di fornitura.

L'intervento prevede la realizzazione in ampliamento del fabbricato esistente di un nuovo corpo a struttura prefabbricata, realizzato in aderenza per una superficie pari a 2,698,08 mq. Il progetto prevede di realizzare i primi 1.500 mq di superficie coperta servendosi dell'art. 3 ex LR n. 55/2012 e, per i restanti 1198 mq, ai sensi dell'art. 4 della LR n. 55/2012 usufruendo del credito edilizio generato dalla demolizione di un fabbricato in disuso su area individuata dal PI come "attività produttiva esistente in zona impropria" sempre in Comune di Pieve di Soligo.

A completamento del nuovo fabbricato sarà realizzata la sistemazione esterna dell'area a manovra ed a verde. Le aree esterne di pertinenza degli edifici saranno dotate di pavimentazione in asfalto solo per la parte in adiacenza al fabbricato e necessaria per la circolazione degli automezzi. La



restante parte sarà attrezzata a verde e/o con materiali drenanti e mitigata verso l'esterno da una fascia verde con piantumazione di specie arboree, aventi la funzione di mascheramento dei fabbricati. Non è prevista la realizzazione di piani interrati, pertanto gli edifici si sviluppano interamente fuori terra. Non sono previste ulteriori opere di urbanizzazione rispetto alle esistenti.

Il rapporto ambientale evidenzia che la realizzazione del nuovo volume in ampliamento all'esistente, comporterà degli effetti positivi sulla matrice socioeconomica, in termini occupazionali, grazie all'assunzione di nuovo personale, mentre i flussi di traffico rimarranno invariati rispetto alla situazione esistente.

Sotto il profilo dell'inquinamento acustico, l'area ricade in classe III di tipo misto. In base a quanto dichiarato in relazione all'invarianza acustica dell'intervento, non verranno installati nuovi macchinari con emissioni rumorose tali da modificare il clima acustico attuale. Pertanto in base alla valutazione si ritiene che in fase di esercizio il clima acustico attuale non subirà modifiche a causa delle trasformazioni consentite dalla variante.

L'area interessata all'intervento ricopre una superficie territoriale totale pari a 20.033 m²; il presente progetto prevede la modifica dell'assetto territoriale di parte di essa (5.000 m²) e comprende l'ampliamento del fabbricato esistente, in particolare i lavori consistono in:

- un aumento dell'area coperta da fabbricati pari a 2.698,08 m²;
- un aumento dell'area impermeabile (superficie viaria e piazzali) pari a 2.301,92 m².

La valutazione di compatibilità idraulica è stata redatta secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R.V. 2948/2009 e s.m.i. imponendo un tempo di ritorno di 50 anni e considerando la realizzazione di volumi d'invaso compensativi non inferiori a 700 mc/ha.

Considerato che i lavori in oggetto consistono in un aumento dell'area impermeabile pari a 5.000 m² è stato adottato un invaso di progetto pari a 444,40 m³ tale da contenere l'aumento del volume di piena che si dimostra essere pari a 431,38 m³.

Tutta la nuova rete di smaltimento delle acque meteoriche viene concepita come un sistema idraulico in cui è garantito un limite superiore alla portata scaricata all'esterno, portando la rete stessa a funzionare da bacino di laminazione del sistema.

Si è scelto di invasare quindi un volume di pioggia pari a 444,40 m³ realizzando un sistema drenante costituito da tubi (160 m di tubo diam. 250) e pozzetti perdenti (n° 4 dam. 500), posti in opera su strato di ghiaia idonei a garantire il volume d'invaso.

In conclusione l'invaso di progetto complessivo è pari a 444,40 m³ mentre il volume massimo di piena (T ritorno 50 anni) è pari a 431,38 m³ ed il volume di riferimento minimo è pari a 350 (700 m³/ha) considerando una portata di efflusso ammissibile pari a 10 l/s/ha.

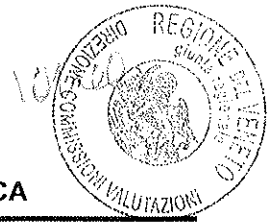
Alla luce del parere favorevole di compatibilità idraulica espresso dal Genio Civile di Treviso, nel caso in cui la superficie del parcheggio sia superiore ai 2000 mq dovrà essere garantito il trattamento delle acque di prima pioggia (art. 39 del PTA).

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

TUTTO CIÒ CONSIDERATO

UNITÀ ORGANIZZATIVA COMMISSIONI VAS VINCA NUUV



**ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la Variante allo strumento urbanistico, tramite procedura Suap, per l'ampliamento di un attività produttiva ditta San Martino Mobili s.r.l. nel Comune di Pieve di Soligo, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP;
- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate;
- devono essere recepite le seguenti prescrizioni VIncA:
 1. di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Lucanus cervus*, *Bombina variegata*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis longissimus*, *Natrix tessellata*, *Crex crex*, *Caprimulgus europaeus*, *Lanius collurio*, *Rhinolophus hipposideros*, *Pipistrellus kuhlii*;
 2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricoteri, imenotteri e ortotteri;
 3. di verificare e documentare, per il tramite del comune di Comune di Pieve di Soligo, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.
- è ammessa l'attuazione degli interventi qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
 - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



La valutazione effettuata riguarda esclusivamente gli impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.. Non vengono qui valutate le procedure urbanistiche legate agli interventi proposti.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS Vinca NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 5 pagine